



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

RIFORMA DELLE PROFESSIONI: BENE LE COOPERATIVE FRA PROFESSIONISTI

**GLI AGROTECNICI COSTITUIRONO LE PRIME SIN DAL 1993
ORA LE VEDRANNO VALORIZZATE**

COMUNICATO STAMPA

L'art. 4-septies della "legge di stabilità, approvata il 12 novembre scorso dalla Camera dei Deputati non si limita a dare uno strumento "operativo" (*il DPR*) per l'applicazione dei principi di riforma delle professioni, già stabiliti con la legge n. 148 del 14.9.2011, ma introduce ulteriori disposizioni, fra le quali *-per la prima volta-* la possibilità di costituire società fra professionisti in maniera generalizzata.

Certamente si tratta di una innovazione per molti professioni necessaria, era però preferibile che il Governo lasciasse all'autonomia di ciascun Ordine di decidere se utilizzare questo strumento oppure no oppure se farlo con determinate limitazioni.

Sarà comunque possibile intervenire per salvaguardare l'autonomia delle professioni, attraverso un tavolo di coordinamento Governo-Ordini, nella fase di predisposizione del Regolamento attuativo delle disposizioni sulle società professionali, avendo sei mesi di tempo a disposizione.

In ogni caso l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati **vede con favore l'introduzione dello strumento societario**, sottolineando come la categoria sia stata antesignana in questo settore essendo stata la prima a costituire, fin dal 1993, le prime "Cooperative di professionisti", che hanno operato in tutti questi anni con notevole successo, sia pure con la difficoltà di non potere attribuire l'incarico professionale alla società cooperativa, ma solo al singolo socio professionista.

Ora questa limitazione viene a cadere perché la riforma, prevedendo l'utilizzo per le nuove "società professionali" dei tipi societari previsti, oltretutto dal Titolo V, anche dal Titolo VI del Libro V del Codice Civile, richiama espressamente il modello cooperativo, che troverà certamente terreno fertile per imporsi.

Il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati **Roberto Orlandi** ricorda infatti come le Cooperative siano le uniche società "di capitale" dove il voto è unico pro-capite a prescindere dal numero di azioni sottoscritte o dal capitale di partecipazione versato (*con il metodo del prestito sociale*).



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

Il Presidente Orlandi nutre invece preoccupazioni per la incongrua norma che prevede l'abolizione di tutte le disposizioni sugli ordinamenti professionali, in via automatica, a seguito dell'entrata in vigore del DPR che modificherà gli ordinamenti stessi, introducendovi i principi già declinati con la legge n. 148/2011 (*abrogazione dei minimi tariffari, contrattazione individuale con il cliente, istituzione delle Commissioni di disciplina, utilizzo della pubblicità informativa, ecc.*) e le società professionali.

E' necessario che il Governo chiarisca in via interpretativa la portata della disposizione abrogativa che oggi, presa nel suo tenore letterale, presenta molti profili di incostituzionalità e potrebbe dar luogo ad un rilevante contenzioso.

Roma, 14 novembre 2011